

ISTITUTO COMPRENSIVO PORRETTA TERME (BO)
01 GIU 2018
PROT. N. <u>1946</u>
TIT. <u>C</u> CL. <u>27</u> FASC. <u>C</u>



Alla Dirigente scolastica Istituto Comprensivo di Porretta Terme  
Emanuela Cioni

Oggetto : proposta Concorso

Anpi "Alta Valle del Reno" ha deciso di aprire un rapporto culturale con l'Istituto che Lei dirige sugli argomenti riguardanti la Memoria della Storia del novecento e la formazione dei ragazzi rispetto all'acquisizione di una cittadinanza attiva.

Per questo invio in allegato la proposta Concorso

**" La conquista del voto "**

*2 Giugno 1946 – L'alba della democrazia*

Sono invitate a partecipare le scuole Primarie e le scuole secondarie di 1° grado.

Il Concorso permette agli alunni e studenti di esprimersi su tre differenti Aree. Riteniamo che l'affrontare con questa metodologia la tematica storica delle votazioni del 2 giugno 1946 possa produrre risultati proprio sugli obiettivi sopra citati.

Con la speranza che il corpo docente dia una risposta positiva alla proposta inviata, collocandola come attività da svolgersi nell'anno scolastico 2018/2019, rimango in attesa di una sua cortese risposta.

Alto Reno Terme 01/06/2018

Il Presidente Anpi "Alta Valle del Reno"  
Antonio Baruffi



**Concorso promosso da ANPI “Alta Valle del Reno”  
per le Scuole del territorio  
anno scolastico 2018/2019**

## **La conquista del voto**

*2 Giugno 1946 – L'alba della democrazia*

Articolo 48 della Costituzione della Repubblica italiana

*“Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età. Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico.*

*La legge stabilisce requisiti e modalità per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini residenti all'estero e ne assicura l'effettività. A tale fine è istituita una circoscrizione Estero per l'elezione delle Camere, alla quale sono assegnati seggi nel numero stabilito da norma costituzionale e secondo criteri determinati dalla legge.*

*Il diritto di voto non può essere limitato se non per incapacità civile o per effetto di sentenza penale irrevocabile o nei casi di indegnità morale indicati dalla legge.”*

### PREMESSA

Settantatré anni fa, la Lotta di Liberazione dal nazi-fascismo portò la libertà in Italia: al termine della guerra gran parte del Paese portava i segni dei massicci bombardamenti, i soldati rientravano dal fronte, spesso a piedi, i Partigiani tornavano nelle proprie case. Andava ricostruita l'Italia, il Paese aveva bisogno di ricreare le regole del vivere civile, serviva dare al Paese una Costituzione sui cui valori ricostruire la democrazia dopo anni di dittatura fascista.

Il percorso per portare il Paese alla normalità durò diversi anni: in primo luogo fu istituita la Consulta Nazionale, organismo transitorio che rimase in vita dal 5 aprile del 1945 al giugno del 1946. La Consulta Nazionale (non eletta, ma indicata dai partiti facenti parte del CLN – Comitato di Liberazione Nazionale) svolse funzioni di Assemblea Legislativa provvisoria in attesa di indire libere e regolari elezioni politiche. Il CLN, composto da tutte le forze antifasciste si mantenne unito anche dopo la fine della guerra. Fu la Consulta che affidò al Referendum Popolare la scelta fra Monarchia e Repubblica, fu sempre la Consulta a decidere che in Italia il metodo di votazione fosse a suffragio universale (ovvero sia maschile che femminile), e fu la Consulta a decidere il sistema di elezione dei membri dell'Assemblea Costituente col sistema proporzionale con liste concorrenti.



Il 2 giugno del 1946 si svolse il Referendum e gli italiani e le italiane scelsero di istituire la Repubblica e contemporaneamente elessero anche i componenti dell'Assemblea Costituente, causando il decadimento della monarchia e l'esilio dei Savoia. Furono le prime elezioni a suffragio universale, per la prima volta le donne italiane ebbero riconosciuto il diritto al voto, consolidando il diritto di voto per tutti gli italiani dopo il periodo di dittatura fascista che aveva interessato il paese nel ventennio precedente.

L'Assemblea Costituente, dopo le elezioni del 2 giugno, approvò la nuova Costituzione il 22 dicembre del 1947, che entrò in vigore il 1° gennaio 1948.

I padri e le madri Costituenti scrissero la Costituzione fondandola sulla sintesi tra le rispettive tradizioni politiche, ispirandola ai principi della democrazia e dell'antifascismo, elementi che avevano unito il CLN per la liberazione dell'Italia. Il movimento della Resistenza italiana fu infatti caratterizzato dall'impegno unitario di molteplici e talora opposti orientamenti politici (comunisti, azionisti, monarchici, socialisti, cattolici, liberali, repubblicani, anarchici) che si ritroveranno a discutere nell'Assemblea Costituente ed ebbero la capacità di trovare una sintesi tra le diverse culture politiche.

I primi dodici articoli enunciano i Principi fondamentali alla base della nostra Costituzione, e furono il frutto di una grande tensione ideale, di una capacità di progetto democratico per il nostro Paese.

I lavori della Costituente e la lettura di quegli interventi fanno capire la forza morale e civile che albergava in quegli uomini e in quelle donne. L'antifascismo che unì forze politiche di diversa provenienza culturale ed ideale, il ricorso al voto dei cittadini e delle cittadine intesi come "popolo sovrano" e la speranza di poter attuare riforme importanti per superare il fascismo ed avviare una nuova fase politica per l'Italia, furono gli elementi che caratterizzarono questo processo storico.

*"L'appartenenza ad una società si costruisce nella volontà collettiva e individuale di conoscere, capire e scegliere. Ma se davvero ci interessa vivere il senso compiuto delle conquiste civili, costate così care a chi le ha strappate alla storia, ciascuno deve essere cosciente della propria parte.*

*Ogni libertà ha con sé un fardello di responsabilità individuale e collettiva.*

*Il voto e la partecipazione sono delle responsabilità che tutti hanno il dovere di sentire come parte della conquista della democrazia e della libertà e, nello stesso tempo, un diritto che va esercitato.*

*Ancora oggi, a 70 anni dal primo voto libero a suffragio universale maschile e femminile, è necessario conoscere gli avvenimenti che hanno avuto luogo in quegli anni al fine di costruire un futuro dove l'insegnamento delle tematiche relative alla "Cittadinanza attiva" sia centrale, nella consapevolezza che impoverire la cultura arricchisce l'ignoranza, col conseguente rischio di ripercorrere una strada che la storia ha già condannato in modo inappellabile."*

Da: ANPI Comitato nazionale- Concorso dalla Resistenza alla Costituzione, an.sc.2016-2017)

*"La Costituzione, la Carta fondamentale che determina la struttura portante dello Stato, detta le disposizioni di principio e le norme anche direttamente precettive; è la base politico-sociale di un Paese e il fondamento stesso della convivenza civile". "Quella italiana, entrata in vigore il 1° gennaio 1948, a tre anni dalla Liberazione del Paese e della fine della Seconda Guerra Mondiale, è una delle più avanzate del mondo, soprattutto perché è costruita in modo da non limitarsi ad elencare i diritti fondamentali, ma dare indicazioni perentorie per la loro effettività e per la loro concreta attuazione". "Parla di valori, non sempre esplicitamente dichiarati, ma chiaramente desumibili dal contesto. Ecco i principali: la persona, il lavoro, la dignità, la libertà e l'uguaglianza, la democrazia, l'etica, la legalità; non dimenticando, peraltro, che nella schiera dei valori vanno considerati anche i doveri (oltreché i diritti); e fra essi emergono principalmente la solidarietà e la partecipazione (questa intesa come diritto/dovere)".*



*“Ma soprattutto bisogna amarla, questa Costituzione: è la base e il fondamento della nostra convivenza civile ed è un documento per ottenere il quale tante donne e tanti uomini hanno sacrificato i propri interessi, la propria famiglia, la propria vita”.*

*\*Dall'introduzione de “La Costituzione della Repubblica italiana” Una Costituzione da amare Carlo Smuraglia, Presidente nazionale dell'ANPI\**

## REGOLAMENTO DEL CONCORSO

### 1. Finalità

Il bando ha la finalità di promuovere, tra gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado, la conoscenza della conquista del voto nata dalla Resistenza, cioè dalla Lotta di Liberazione antifascista.

### 2. Destinatari

Il Concorso è destinato agli alunni e studenti dell'Istituto Comprensivo di Porretta Terme, mediante lavori di gruppo per gruppo-classe o classi aperte, per ricalcare la collaborazione e lo spirito di gruppo che stanno alla base dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.

### 3. Contenuto e tipologia dei lavori

Gli studenti sono invitati a produrre un lavoro basato sulla presentazione ed elaborazione di materiali riguardanti la conquista del voto, il contesto storico e il principio di diritto/dovere legato alla partecipazione attiva.

Tipologia di lavori da presentare, da realizzarsi attraverso le seguenti forme espressive:

- a) **area artistica:** dipinti, sculture, disegni, fumetti, collage, graphic novel..., da realizzarsi con qualsiasi tecnica e materiale;
- b) **area multimediale:** documentari e interviste, filmati, presentazioni in power point, racconti fotografici, rielaborazione di foto d'epoca...; il materiale inviato deve essere contenuto in un unico CD Rom e dev'essere eseguibile attraverso i programmi più diffusi; gli elaborati fotografici possono essere anche stampati su supporto cartaceo;
- c) **area letteraria:** raccolte di racconti, articoli di giornale, poesie, testi teatrali; il materiale deve avere lunghezza compresa tra una e quattro cartelle (una cartella = 1800 battute); il materiale può essere consegnato sia in forma digitale sia cartacea.

### 4. Modalità di adesione e consegna dei lavori:

**Adesione:** entro il 28 febbraio 2019 utilizzando la scheda di adesione allegata, da inviare compilata a [anpialtavallereno@gmail.com](mailto:anpialtavallereno@gmail.com).

**Trasmissione elaborati :** deve avvenire entro il **16 aprile 2019**

I file in formato .pdf devono essere inviati via e-mail all'indirizzo [anpialtavallereno@gmail.com](mailto:anpialtavallereno@gmail.com).

Gli elaborati cartacei e altri materiali devono essere depositati nella Segreteria d'istituto, sarà cura di sarà cura di Anpi “Alta Valle del Reno” ritirarli

Spetta alla Scuola ottenere dalle famiglie la liberatoria dei dati personali per ogni bambino/ragazzo del gruppo classe.

### Informativa privacy

Ogni partecipante autorizza la commissione di valutazione del premio al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del d.l. 196/2003 e successive modificazioni, limitatamente agli scopi del bando in oggetto. I dati dei quali l'ANPI "Alta Valle del Reno" viene in possesso a seguito del presente bando di concorso saranno trattati, ai fini dei procedimenti amministrativi connessi e della pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa e delle attività svolte, nel rispetto del d.lgs. 196/2003.

### 5. Commissione giudicatrice, criteri e premiazione

La Commissione giudicatrice sarà composta da un'apposita commissione a nomina insindacabile di ANPI "Alta Valle del Reno".

Verranno valutati: la coerenza dell'elaborato con il tema proposto, la capacità di veicolare un messaggio culturalmente rilevante, la qualità e correttezza lessicale e linguistica, il grado di creatività e l'originalità nella forma, nella grafica e nel contenuto proposto.

I premi, uno per ogni area di concorso e contestualmente per ogni ordine scolastico, saranno costituiti come segue:

- Primo classificato area pittorica scuola primaria
- Primo classificato area pittorica scuola secondaria di I grado
  
- Primo classificato area multimediale scuola primaria
- Primo classificato area multimediale scuola secondaria di I grado
  
- Primo classificato area letteraria scuola primaria
- Primo classificato area letteraria scuola secondaria di I grado

La premiazione del Concorso si svolgerà il giorno 26 maggio 2019 alle ore 10,30 nella Sala consiliare del Comune Alto Reno Terme o in altra sede che verrà comunicata eventualmente in un secondo momento

### 6. Materiali utili:

- a) Nascita della Repubblica, la voce dei testimoni – Regione Emilia Romagna  
<http://www.assemblea.emr.it/nascita-della-repubblica-la-voce-dei-testimoni/multimedia/video-repubblica-voci-testimoni>
- b) Rai Storia  
<http://www.raistoria.rai.it/speciale/2-giugno-la-festa-della-repubblica/1301/-1/default.aspx>
- c) Rai Scuola  
<http://www.raiscuola.rai.it/articoli/le-elezioni-politiche-del-1946/36226/default.aspx>
- d) Rai Scuola  
<http://www.raiscuola.rai.it/articoli/costituzione-italiana-la-nascita/5014/default.aspx>
- e) ANPI: Le Ragazze del '46  
<https://www.youtube.com/watch?v=puM>